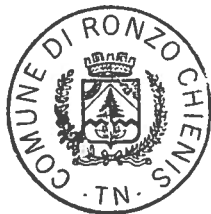


Pret. 2048
dt. 17.06.2016



COMUNE DI RONZO CHIENIS

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'organo di revisione

Dott. Mauro Righi

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione:

Mauro Righi

Via Scuderie, 16 – 38062 ARCO (TN) – Tel.: 0464/516606 – mauro@studiorighi.net

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- **Organismi partecipati**
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto dott. Mauro Righi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 27.11.2014;

a) ricevuta in data **16.06.2016** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2015**, approvati con delibera della giunta comunale n. **53** del **16.06.2016**, completi di conto del bilancio e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 44 del 30.11.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2015 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
 - ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
 - ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
 - ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
 - ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 21.12.2000 e da ultimo aggiornamento con delibera n. 12 del 29.03.2013;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2015**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera n. 33 in data 27.11.2013 (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **non ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2015 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **non partecipa** ad un'Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;

- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 948 reversali e n. 1117 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non vi sono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Mori Brentonico Val di Gresta, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			208.567,10
Riscossioni	632.583,48	1.671.643,27	2.304.226,75
Pagamenti	752.386,73	1.560.210,50	2.312.597,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			200.196,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			200.196,62

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	200.196,62
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	200.196,62

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, non presenta valori fuori dal conto di Tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 227.292,01.

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 227.292,01.

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 0.

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 346.131,09.

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 0.

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ammontano ad Euro zero e sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19

del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.; al 31.12.2015 risultano **totalmente** reintegrati; *¹

Si dà atto che l'Ente nel corso dell'esercizio 2016, e fino alla data di compilazione della presente relazione, ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di Euro 0,00. Mediamente l'anticipazione utilizzata nel 2016 è di Euro 0 per 0 giorni.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2012	252.561,93	673,97		
Anno 2013	130.344,78	168,26		
Anno 2014	208.567,10	303,61		
Anno 2015	200.196,62	11,55	227.292,01	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 205.504,60 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.562.223,33
Impegni	(-)	2.767.727,93
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-205.504,60

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.671.643,27
Pagamenti	(-)	1.560.210,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	111.432,77
Residui attivi	(+)	890.580,06
Residui passivi	(-)	1.207.517,43
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-316.937,37
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-205.504,60

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

¹ *Sono da considerarsi entrate a destinazione vincolata in termini di cassa le entrate derivanti da permessi di costruzione e quelle derivanti dall'assunzione di mutui.

Entrate Titolo I	+	442.583,43
Entrate Titolo II	+	539.769,05
Entrate Titolo III	+	360.817,42
Totale Titoli I, II, III (A)	=	1.343.169,90
Spese Titolo I (B)	-	1.217.451,79
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	-	149.977,27
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	= -	24.259,16
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	24.259,16
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	= -	0,00

Equilibrio di parte capitale esercizio 2015		
Entrate Titolo IV	+	807.896,62
Entrate Titolo V ****	+	
Totale Titolo IV, V (M)	=	807.896,62
Spese Titolo II (N)	-	717.792,03
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	181.245,44
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	271.350,03

Estinzione anticipata mutui (R)	+	271.350,03
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	271.350,03
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate extratributarie anni precedenti	6.587,25	
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti da altri enti anni precedenti	2.075,19	
- altre da specificare *	40.599,96	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		1.940,07
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		40.746,95
- altre da specificare *		96.411,02
Totale	49.262,40	139.098,04
Differenza (A-B)		- 89.835,64

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi
Entrate per esumazioni straordinarie	40.599,96

Note per le spese

Tipologie	Importi
Ruoli emessi da Consorzio Miglioramento Fondiario-quota parte	43.478,41
Spese per esumazioni straordinarie	46.345,36
Versamento alla PAT canone depurazione	6.587,25

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	2.739,24	2.739,24
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	461.668,87	461.668,87
Per mutui		
Contributo BIM	24.000,00	24.000,00
Contributo dalla Comunità di Valle	36.844,24	36.844,24

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015
Accertamento	26.295,58	58.883,28	6.622,32	2.739,24
Riscossione (competenza)	26.295,58	58.883,28	6.622,32	2.739,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2012: 0%

anno 2013: 0%

anno 2014: 0%

anno 2015: 0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

A partire dal mese di dicembre 2004 è stato istituito il servizio di polizia municipale associato Mori-Brentonico-Ronzo Chienis.

Si rileva che annualmente viene predisposto un conto consuntivo di detto servizio ed un riparto delle spese (la percentuale di ripartizione per il Comune di Ronzo Chienis è pari al 7,91%) che tiene conto degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 211.262,74, come risulta dai seguenti elementi:

			In conto		Totale
			RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015					208.567,10
RISCOSSIONI	632.583,48	1.671.643,27			2.304.226,75
PAGAMENTI	752.386,73	1.560.210,50			2.312.597,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015					200.196,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					
Differenza					200.196,62
RESIDUI ATTIVI	725.303,03	890.580,06			1.615.883,09
RESIDUI PASSIVI	397.299,54	1.207.517,43			1.604.816,97
Differenza					11.066,12
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015					211.262,74

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	20.361,35
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	7.670,87
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	183.230,52
Totale avanzo/disavanzo	211.262,74

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2015, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	24.259,16	Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	14.293,76
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	166.951,68
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	24.259,16	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	181.245,44

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.562.223,33
Totale impegni di competenza	-	2.767.727,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-205.504,60

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	15.418,09
Minori residui attivi riaccertati	-	82.770,60
Minori residui passivi riaccertati	+	172.290,47
SALDO GESTIONE RESIDUI		104.937,96

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-205.504,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		104.937,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		205.504,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		106.324,75
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		211.262,74

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	263.409,60	311.829,38	211.262,74

di cui:

Fondi vincolati	105.099,85	76.538,27	20.361,35
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	14.293,76	14.293,76	7.670,87
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)	144.015,99	220.997,35	183.230,52
TOTALE	263.409,60	311.829,38	211.262,74

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo non vi sono osservazioni.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, sono vi sono contenziosi.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	751.287,54	407.199,17	339.316,27	746.515,44	4.772,10
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	667.137,16	221.577,01	382.979,74	604.556,75	62.580,41
Servizi c/terzi Tit. VI	6.814,32	3.807,30	3.007,02	6.814,32	
Totale	1.425.239,02	632.583,48	725.303,03	1.357.886,51	67.352,51

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	806.174,12	525.915,79	242.808,03	768.723,82	37.450,30
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	495.532,94	216.813,23	143.887,91	360.701,14	134.831,80
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	20.269,68	9.657,71	10.603,60	20.261,31	8,37
Totale	1.321.976,74	752.386,73	397.299,54	1.149.686,27	172.290,47

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	4.772,10
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	19.965,90
Gestione in conto capitale non vincolata	42.794,51
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	67.352,51

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	37.450,30
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	19.391,28
Gestione in conto capitale non vincolata	115.440,52
Gestione servizi c/terzi	8,37
MINORI RESIDUI PASSIVI	172.290,47

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: si riferiscono principalmente a rideterminazioni di contributi PAT su opere a seguito di economie di spesa, a eliminazione, a seguito di economie di spesa, del budget per investimenti accertato ma non incassato, ed entrate extratributarie.

- minori residui passivi: derivano da economie di spesa su vari interventi.

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2014	2.095,85	33.904,66	28,30
Residui riscossi	125,73	3.181,67	
Residui stralciati o cancellati		9.389,54	
Residui da riscuotere	1.970,12	21.333,45	28,30

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2010, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2015, provenienti da anni ante 2010	15.102,70
di cui:	
Somme rimosse nell'anno 2015 per residui ante 2010	125,73
Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante 2010	
Somme conservate al 31/12/2015	14.976,97

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Titolo I	1.970,12			13.723,70	12.837,80	138.359,08	166.890,70
di cui Tassa Rifiuti	1.970,12						1.970,12
Attivi Titolo II				2.774,51	5.946,54	12.659,52	21.380,57
Attivi Titolo III	23.185,49	20.331,94	3.912,57	102.987,30	151.646,30	233.066,27	535.129,87
di cui Tariffa smaltimento rifiuti	13.006,85						13.006,85
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							-
Attivi Titolo IV	68.204,11	67.110,34	55.345,43	26.711,42	165.608,44	504.395,19	887.374,93
Attivi Titolo V							-
Attivi Titolo VI	28,30			0,02	2.978,70	2.100,00	5.107,02
TOTALE ATTIVI	93.388,02	87.442,28	59.258,00	146.196,95	339.017,78	890.580,06	1.615.883,09
Passivi Titolo I	30,56	5.856,65	1.558,42	34.615,43	200.746,97	504.750,54	747.558,57
Passivi Titolo II				37.319,50	106.568,41	636.077,45	779.965,36
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo IV	2.700,97		-	1.310,74	6.591,89	66.689,44	77.293,04
TOTALE PASSIVI	2.731,53	5.856,65	1.558,42	73.245,67	313.907,27	1.207.517,43	1.604.816,97

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione invita l'amministrazione ad attivarsi ulteriormente per la definizione dei residui maggiormente datati, in particolare quelli di cui al titolo III dell'entrata, riferiti alla riscossione di bollette del servizio idrico integrato, della TIA, nonché alla riscossione di affitti attivi e porzioni legna.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	431.487,62	442.583,43	11.095,81	3%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	527.985,46	539.769,05	11.783,59	2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	482.908,82	360.817,42	-122.091,40	-25%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	883.443,33	807.896,62	-75.546,71	-9%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	300.000,00	227.292,01	-72.707,99	-24%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	541.100,00	183.864,80	-357.235,20	-66%
Avanzo di amministrazione applicato		316.460,44		-316.460,44	----
Totale		3.483.385,67	2.562.223,33	-921.162,34	-26%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.427.986,47	1.217.451,79	-210.534,68	-15%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	778.844,17	717.792,03	-61.052,14	-8%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	735.455,03	648.619,31	-86.835,72	-12%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	541.100,00	183.864,80	-357.235,20	-66%
Totale		3.483.385,67	2.767.727,93	-715.657,74	-21%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	22.661,02	24.311,60	22.661,02	24.311,60
Ritenute erariali	66.048,41	61.631,96	66.048,41	61.631,96
Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.902,06	2.205,38	5.902,06	2.205,38
Depositi cauzionali	11.178,53	4.000,00	11.178,53	4.000,00
Servizi per conto di terzi	3.070,35	89.615,86	3.070,35	89.615,86
Fondi per il servizio di economato	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Depositi per spese contrattuali				

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	22.661,02	24.311,60	19.433,60	20.854,33
Ritenute erariali	63.102,23	61.361,96	56.793,89	54.230,60
Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.218,97	2.205,38	5.806,11	1.494,34
Depositi cauzionali	11.178,53	4.000,00	8.402,82	4.000,00
Servizi per conto di terzi	3.013,62	89.615,86	2.191,98	34.496,09
Fondi per il servizio di economato			2.100,00	2.100,00
Depositi per spese contrattuali				

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2015):

- Euro 87.523,95 IVA da split payment;
- Euro 2.091,91 versamento somme non dovute.

CONTENIMENTO DELLA SPESA PERSONALE (protocollo d'intesa 2015)

Attestazione da parte dei revisore del **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dal protocollo d'intesa 2015 in quanto il comune ha **rispettato**:

- Il limite alle assunzioni a tempo determinato
- non ha assunto personale di ruolo
- non ha monetizzato ferie e permessi

Altre misure di contenimento della spesa dovranno essere previste nel Piano di miglioramento 2015-2017 che dovrà essere adottato secondo le indicazioni della P.A.T.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
TASI	34.500,44	-	437,60	- 437,60
I.C.I. per liquid. accert.anni pregressi	925,88			-
IMU - IMIS	229.383,02	299.295,00	309.520,00	- 10.225,00
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	32,16			-
Imposta sulla pubblicità	2.678,83	2.678,83	2.678,83	-
Altre imposte				-
Totale categoria I	267.520,33	301.973,83	312.636,43	- 10.662,60
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	135.526,00	127.113,79	127.547,00	- 433,21
Addizionale tassa smaltimento rifiuti	-	-	-	-
TOSAP	4.600,00	2.200,00	2.200,00	-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse				-
Totale categoria II	140.126,00	129.313,79	129.747,00	- 433,21
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	900,00	200,00	200,00	-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	900,00	200,00	200,00	-
Totale entrate tributarie	408.546,33	431.487,62	442.583,43	- 11.095,81

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	0,40	0,40	0,350
Aliquota altri fabbricati ad uso abitativo	0,76	0,76	0,895
Altri fabbricati ad uso non abitativo			0,79
Fabbricati strumentali all'attività agricola			0,10
Aliquota aree edificabili	0,76	0,76	0,90
Proventi I.C.I./I.M.U./IMIS abitazione principale e fattispecie assimilate	534,00	52,00	14.001,00
Proventi I.C.I./I.M.U. /IMIS altri fabbricati	204.934,72	211.829,02	269.378,34
Proventi I.C.I./I.M.U./IMIS aree edificabili	25.584,90	17.502,00	26.060,70
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U./IMIS	231.053,62	229.383,02	309.440,04
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	156.163,65	228.878,29	299.664,92
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./IMU /IMIS IN C/RESIDUI	74.889,97	4.639,92	2.939,77

Tassa rifiuti solidi urbani (TARI)

Il conto economico dell'esercizio 2015 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tariffa	127.547,00	
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		127.547,00
Costi:		
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati	118.157,84	
- spazzamento strade		
- altri costi	6.800,00	
<i>Totale costi</i>		124.957,84
Percentuale di copertura		102%

La percentuale di copertura prevista era del 102%.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	36.201,64	-	-
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	614.993,36	666.997,41	501.359,07
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	47.594,41	44.232,35	38.409,98
<i>Totale</i>	698.789,41	711.229,76	539.769,05

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	200.300,81	232.447,25	224.868,60	7.578,65
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	148.400,67	31.969,07	35.690,19	- 3.721,12
Interessi su anticip. ni e crediti - cat 3	871,00	100,00	15,23	84,77
Utili netti delle aziende - cat 4	246,27	250,00	280,00	- 30,00
Proventi diversi - cat 5	44.175,45	218.142,50	99.963,40	118.179,10
Totale entrate extratributarie	393.994,20	482.908,82	360.817,42	122.091,40

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	85.815,63	95.852,38	10.036,75	90%	93%
Impianti sportivi	2.504,00	75.422,00	72.918,00	3%	3%
Pesa pubblica			-		
Colonie e soggiorni stagionali					
Uso di locali adibiti a riunioni			-		
Teatro			-		

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	51.538,00	49.800,00	- 1.738,00	103%	100%
Fognatura e depurazione	91.200,00	89.000,00	- 2.200,00	102%	100%
Nettezza urbana			-		
.....			-		

I proventi del servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) sono riferiti alle previsioni 2015 in quanto i dati a consuntivo 2015 non sono ancora disponibili.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene partecipazioni minime (tutte inferiori all'1%) nelle seguenti società:

- Consorzio dei Comuni BIM dell'Adige: 0,78%;
- Consorzio dei Comuni Trentini: 0,42%;
- Trentino Riscossioni Spa: 0,0099%;
- Informatica Trentina Spa: 0,0087%;
- Dolomiti Energia Spa: 0,00054%.

Si rileva che:

- non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati;
- non sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;
- non sono stati effettuati nell'esercizio 2015 aumenti di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente;
- l'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti nei confronti di soggetti partecipati, come indicato nei successivi paragrafi;
- non vi sono organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2015;
- non vi sono organismi partecipati trasformati in aziende speciali;
- non vi sono organismi partecipati direttamente dall'Ente cessati nell'esercizio 2015;
- non sono state effettuate cessioni di quote/azioni di OO.PP. dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015.

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015, con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 9 novembre 2015, ad affidare l'incarico a Trentino Riscossioni relativo alla riscossione ordinaria coattiva.

È stato inoltre affidato ad Informatica Trentina Spa l'incarico della gestione fatture passive elettroniche ed all'acquisto del software "modulo di interfaccia e scambio per acquisizione ed importazione delle fatture elettroniche nella contabilità comunale".

Per quanto riguarda il servizio di analisi chimico batteriologiche delle acque potabili, è stato affidato l'incarico annuale a Dolomiti Energia Spa.

L'Ente nel 2015 ha sostenuto le seguenti spese nei confronti di soggetti partecipati:

- Consorzio dei Comuni: Euro 1.030,33 per quote associative 2015;
- Consorzio dei Comuni: Euro 871,08 per servizio privacy;
- Consorzio dei Comuni: Euro 1.387,26 per servizio paghe;
- Consorzio dei Comuni: Euro 1.081,00 per corsi di aggiornamento;
- Dolomiti Energia Spa: Euro 4.951,32 per servizio di analisi chimico-batteriologiche delle acque;
- Informatica Trentina Spa: Euro 1.166,32 per servizio fatturazione elettronica.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	274.695,75	273.259,77	328.624,57
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	29.628,64	24.626,45	23.800,32
03 - Prestazioni di servizi	741.750,46	736.908,72	703.217,45
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.032,37	1.041,66	2.041,66
05 - Trasferimenti	120.914,80	104.639,15	123.052,18
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	16.515,50	11.774,01	6.415,47
07 - Imposte e tasse	28.096,60	27.620,43	26.152,45
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	39.542,51	117.112,36	4.147,69
Totale spese correnti	1.252.176,63	1.296.982,55	1.217.451,79

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	6,00	6,00	6,62
Costo del personale	274.695,75	273.259,77	328.624,57
Costo medio per dipendente	45.782,63	45.543,30	49.641,17

L'Ente ha effettuato nel 2015:

Nuove assunzioni di personale: n.1 segretario comunale per 3 mesi;

Rinnovi contrattuali a tempo determinato: no

Proroghe contratti a tempo determinato: no

La spesa di personale comprende:

- N. 1 segretario comunale a tempo determinato a tempo pieno per 3 mesi;
- N. 1 segretario comunale a scavalco per 4 mesi;
- N. 1 segretario comunale a scavalco per 16 giorni;
- TFR a carico ente per n. 2 dipendenti per un totale di Euro 38.000,00.

Il personale comprende n. 1 dipendente in comando presso la Regione a far data dal 01 luglio 2015, per il quale sono stati riscossi Euro 26.944,07 a titolo di rimborso spese personale in comando.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2012: 27,03%

Rendiconto 2013: 21,93%

Rendiconto 2014: 21,06%

Rendiconto 2015: 26,99% (tenendo conto del rimborso della Regione la percentuale è pari a Euro 24,78%)

L'aumento è dovuto all'impegno effettuato per il TFR a carico Ente.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2015 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	2	2.746,95

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto").

Il Protocollo d'intesa 2014 in luogo del taglio su consulenze, studi , straordinario e viaggi di missione prevedeva l'adozione di un piano di miglioramento che individuasse le misure finalizzate alla riduzione delle spese sia di funzionamento che discrezionali; Questo piano doveva essere adottato sulla base di una specifica intesa provinciale che non è mai stata emanata. Data l'incertezza della finanza locale e statale, il protocollo 2015 ha rinviato la definizione degli obiettivi di ciascun Comune e quindi l'adozione del piano di miglioramento al 2015-2017, considerando anche il sistema dei Comuni Trentini, pur in assenza della predeterminazione dei singoli obiettivi, ha improntato le proprie politiche di spesa corrente su criteri di risparmio e razionalizzazione come evidenziano i dati a livello provinciale dei primi 10 mesi del 2014.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015

Delibera di approvazione regolamento n. 52 di data 18.09.2001.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Acquisto generi alimentari	Inaugurazione nuova caserma Vigili del Fuoco	728,22
Acquisto libretti da donare ai nuovi nati del Comune		160,00
Totale delle spese sostenute		888,22

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
752.345,60	778.844,17	717.792,03	- 61.052,14	-7,8%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	181.245,44	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	4.803,00	
- altre risorse		
<i>Totale</i>		<i>186.048,44</i>
Mezzi di terzi:		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento	468.160,11	
- oneri di urbanizzazione	2.739,24	
- altri mezzi di terzi	60.844,24	
<i>Totale</i>		<i>531.743,59</i>
Totale risorse		717.792,03
Impieghi al titolo II della spesa		717.792,03

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2012, 2013, 2014 sulle entrate correnti:

		2013	2014	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	16.515,52	11.774,01	6.415,47
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	53.051,10	38.771,56	16.206,38
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	= -	36.535,58	- 26.997,55	- 9.790,91
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.080.414,79	1.164.647,31	1.384.524,34
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	106.102,20	106.104,70	106.104,70
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	4.582,40	18.432,70	34.180,43
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	969.730,19	1.040.109,91	1.244.239,21
Livello indebitamento (H=C/G)	=	-3,8%	-2,6%	-0,8%

Non sono state effettuate operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	813.228	619.656	421.367
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	193.572	198.289	149.977
Estinzioni anticipate			271.350
Altre variazioni +/-			40
Totale fine anno	619.656	421.367	-

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2014 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la

disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	negativo
prestiti obbligazionari	negativo
aperture di credito	negativo
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	negativo
TOTALE	-

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
-	-	-

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	59,81%
Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione}$	823,16
Autonomia tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	32,95%
Pressione tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{popolazione}$	453,47
Autonomia extra-tributaria	$\text{entrate extra-tributarie} / \text{entrate correnti}$	26,86%
Autonomia tariffaria	$\text{proventi da servizi} / \text{entrate correnti}$	16,74%
Copertura della spesa corrente	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{spesa corrente}$	65,99%
Rigidità strutturale	$(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	36,11% (*)
Rigidità (personale)	$\text{spesa del personale} / \text{entrate correnti}$	24,47% (*)
Rigidità (indebitamento)	$(\text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	11,64%
Incidenza spesa del personale	$\text{spesa del personale} / \text{spesa corrente}$	26,99% (*)
Ricorso al credito	$\text{entrate da accensione prestiti} / \text{spesa d'investimento}$	0%
Indebitamento	$\text{debito residuo} / \text{entrate correnti}$	0%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (1)	$\text{avanzo d'amministrazione} / \text{entrate correnti}$	15,73%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (2)	$\text{residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI)} / \text{entrate correnti}$	27,87%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (3)	$\text{residui passivi di parte corrente} / \text{spese correnti}$	41,46%

(1) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(2) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(3) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

(*) Tali indici risultano influenzati dall'incremento della spesa per il personale dovuta a:

- n. 1 dipendente in comando presso la Regione, il cui costo è stato interamente rimborsato;
- TFR impegnato per Euro 38.000,00.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	X	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi dei punti precedenti, di seguito riporta le considerazioni ritenute più significative:

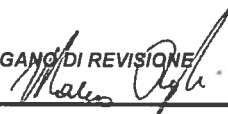
- si invita l'amministrazione ad attivarsi ulteriormente in merito alla definizione dei residui maggiormente datati, in particolare quelli relativi alle entrate patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Ronzo Chienis, 17 giugno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE



(dott. Mauro Righi)

